



Anno XXII • N. 32 • 28 settembre 2012 • www.agendabrindisi.it

PROVINCIA ADDIO! MASSIMO FERRARESE PRONTO PER IL SALTO ROMANO



BASKET: ENEL BRINDISI S'ARRENDE AI CAMPIONI D'ITALIA





CartaConto R*energy. Sorprendentemente conto.

Banca Popolare Pugliese

ABBIAMO LE CARTE IN REGOLA.



Politica e malaffare - E' davvero sconfortante lo spettacolo cui assistiamo. Mi riferisco alle vicende della Regione Lazio - ma potrebbero venir fuori ovungue! - che se fossero accadute in un qualsiasi paese civile e democratico non si starebbe a cincischiare tanto: le dimissioni sarebbero state già protocollate. Questo accadrebbe però in un paese dove l'opinione pubblica conta, perché ti punisce e senza dubbio ciò avrebbe evitato certe inutili e poco dignitose messe in scena. La cosa preoccupante è che del malaffare si parli solo quando la Magistratura se ne occupa. Come è possibile infatti, nel caso specifico, che anche le opposizioni non fossero al corrente di quanto avveniva, dell'abnorme aumento - voluto da tutti - dei fondi a disposizione dei gruppi e quindi di tutti i consiglieri. Nel solo 2011 si sono divisi 14 milioni di euro non mancando però di fare vari tagli ai servizi per i cittadini: di questo è indirettamente responsabile anche chi li decide, dal momento che non individua con precisione dove effettuarli.

Ora i consiglieri di opposizione (Pd, Idv, Sel, PSsi, Fds) e alcuni della maggioranza (Mpa, Lista Civica) per sciogliere il Consiglio regionale hanno rassegnato le dimissioni, in tutto 29 consiglieri, ma non sarebbero stati sufficienti poichè sarebbero occorsi quelli dell'UDC che si è trovato nella posizione più congeniale al partito di Casini: essere l'ago della bilancia. Ma il leader centrista ha un po' tentennato, prima di decidere pare volesse ascoltare gli «amici» del Lazio (per dirsi cosa non si capisce) e infatti posta su twitter: «Correttezza impone che si decida con gli amici laziali. Pensando ai nostri elettori e all'Italia che vogliamo costruire». E' davvero così dif-

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI GIORGIO SCIARRA

Malaffare politico e allarme ambientale



ficile capire, in questi casi, cosa imporrebbe la correttezza? A dire il vero Rocco Buttiglione ha assunto una posizione, anche se personale, più decisa. Comunque sia, Renata Polverini ha rotto gli indugi e lunedì 24 ha rassegnato le dimissioni.

Quanto accade nel Lazio che, ripeto, potrebbe accadere altrove, pone seri problemi sul comportamento dei partiti tradizionali e non fa altro che screditarli mettendo a nudo l'incapacità di una classe politica che trova grossissime difficoltà a debellare un sistema perverso. E' un modo di fare politica che ha alimento un diffuso malessere e malcontento ed è strano che non si capisca che così fa-

cendo ci si scava la fossa e che tale incapacità di interpretare questa situazione non fa altro che fornire carburante ai tanti movimenti, quello di Grillo in testa.

(foto dalla rete: la megafesta in costume d'epoca organizzata nel Circolo del Tennis del Foro da Carlo De Romanis per la sua elezione nel Consiglio regionale del Lazio ... «festeggiamenti tra politici e porci» come si scrisse all'epoca con riferimento al look di molti presenti. E c'era anche Renata Polverini).

Ambiente - Taranto ha monopolizzato i mass media con la questione Ilva, che ha assunto una rilevanza nazionale per gli altissimi livelli di inquinamento e per l'ingente numero di lavoratori che rischiano il posto oltre, ovviamente, alla produzione dell'acciaio che riveste una importanza strategica per il paese. Ma non si pensi che sia un problema circoscritto alla città ionica, perchè limitarsi a una considerazione del genere sarebbe fuorviante e rimarcherebbe la non conoscenza del problema ambientale in Italia o la volontà di sottovalutarlo, come del resto è stato fatto per lungo tempo proprio con la questione Taranto, sino a quando non è intervenuta la magistratura.

In Italia esistono 57 Siti di Interesse Nazionale (SIN) individuati come aree in cui l'inquinamento di suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee è talmente esteso e grave da costituire un serio pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente naturale. Un numero contestato da Confindustria, ciò non di meno una notevole porzione di suolo nazionale ha subito un danno ambientale enorme e, quindi, necessita di bonifiche. Un'opera di dimensioni gigantesche della quale si dovrebbe avere coscienza e alla quale occorre porre rimedio dopo anni di violenza sull'ambiente. Certo è che la legge dovrebbe essere adeguata, facendo ritornare ad essere penalmente perseguibile l'omessa bonifica dal momento che questo reato è stato abrogato e riformulato dall'articolo 257 D.Lgs. n. 152/2006. Certo che sarà difficile pretenderlo da questo Governo che, oltretutto, esprime un ministro dell'ambiente molto sui generis: seguendone le varie dichiarazioni è difficile considerarlo credibile. E se si pensa che ha ricoperto per lunghi anni ruoli importanti nello stesso ministero, viene molto da pensare alle tante certificazioni ed ai permessi ministeriali rilasciati.

POSEIDONE

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA • PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Corso Garibaldi, 29 · Tel. 0831/524872 · Fax 0831/564025 - 563468 · BRINDISI

Agenda

Direttore responsabile Antonio Celeste

Collaborano: Danilo Arigliano Fabrizio Caianiello Antonio Caputo Eugenio Corsa Antonio Errico Rosario Farina Alfredo Gatti Francesco Guadalupi Roberto Guadaluni Massimiliano Iaia Nicola Ingrosso Paolo Lonati Paolo Palamà Mario Palmisano Francesco Pecere Davide Piazzo Eupremio Pignataro Roberto Piliego Marco Pisoni Renato Rubino Domenico Saponaro Gianmarco Sciarra Giorgio Sciarra Salvatore Sergio Mino Taveri (Mediaset)

Fotografie: Antonio Celeste Maurizio De Virgiliis Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa: A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione: Via Serafino Giannelli, 16 (già via Anime) 72100 BRINDISI Telefono 0831/564555 Fax 0831/560050

E-mail: agendabrindisi@libero.it

Sito web: www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale di Brindisi n. 16/1991 DISTRIBUZIONE GRATUITA (5.000 copie)



SOCIETA'

Sviluppo e Lavoro, bilancio positivo

«Sono molto soddisfatto per la partecipazione e il successo della quarta edizione della Festa di Sviluppo e Lavoro. E' stata una festa di popolo, l'assidua e intensa partecipazione a tutti nostri dibattiti eventi e spettacoli dei cittadini e l'intervento conclusivo del presidente Nichi Vendola hanno contribuito alla riuscita della manifestazione». Il consigliere della Puglia per Vendola Giovanni Brigante commenta la serata conclusiva della Festa di Sviluppo e Lavoro.

«Il bagno di folla nel parco Mauro Maniglio di Brindisi ha aggiunto Brigante - può rendere il significato anche politico di quello che abbiamo fatto in questi giorni per Brindisi. Sono venuti a parlare di agricoltura, sanità, diritti civili, ambiente, urbanistica, politiche economiche e portuali tutti gli assessori della giunta regionale che ringrazio vivamente per l'attenzione che hanno dedicato alla città di Brindisi. E i brindisini c'erano sempre, questo significa che se la buona politica coinvolge e apre alla gente, per l'antipolitica non c'è spazio. Al nostro governatore Nichi Vendola un grazie particolare per averci onorato della sua presenza per la quarta volta consecutiva. Per oltre un'ora ha parlato alla nostra gente, ha avuto il



coraggio senza mezze misure e falsi ottimismi di sciorinare in modo preciso e puntuale ciò che sta togliendo la serenità e alcune volte portando alla disperazione la nostra gente. E' emerso che stiamo vivendo la più grave crisi dopo quella del 1929, che un Paese che era settima potenza mondiale ora non esiste più perché colpito al cuore, umiliato e offeso, dalla finanza, dagli industriali e dalle politiche del Governo. Il governo Monti, come ha detto il presidente Vendola in modo stilisticamente per bene, in continuità con il precedente, sta portando il nostro Paese alla deriva, spossessando i cittadini dei diritti civili e sociali. Il nostro Paese non ha più un sistema di welfare, sono annunciati ulteriori 10 miliardi di euro al sistema sanitario nazionale. Alla Regione Puglia il blocco del turn over non consente di sostituire i 5 mila medici in pensione. Ma nonostante il contesto nazionale avverso il governo regionale pugliese ha tentato la strada alternativa, sostenendo le imprese con un piano anticrisi da 800 milioni di euro e con un piano di accompagnamento alle politiche attive del lavoro da 350 milioni di euro. L'Istat ci conta già i primi risultati raggiunti, la Puglia è la prima in Italia per incremento dell'occupazione, che si aggiunge al primato della crescita delle esportazioni. Sono dati che ci dicono che si può cambiare il destino del nostro Paese, ma bisogna capovolgere l'agenda del governo nazionale. E non è un fatto nemmeno di alleanze politiche come ha detto il presidente Vendola ha concluso Brigante - si tratta di tornare a mettere al centro i bisogni della gente, alla salute, alla mobilità, al lavoro e il diritto dei giovani a sperare e a credere che è possibile un futuro diverso dalla precarietà».

(Foto M. De Virgiliis)



da oltre 50 anni al servizio dell' ambiente

BRINDISI - Via M. Pacuvio, 23 - Tel. 0831 664001



Missione «camerale» in Albania

si terrà la seconda Missione Internazionale in Albania: la Camera di Commercio sollecita le imprese interessate a formalizzare la partecipazione all'evento. La richiesta va compilata mediante il company profile entro il 19 ottobre. La missione è organizzata da Unioncamere Puglia partner della rete Enterprise Europe Network in collaborazione con la sede Unioncamere Puglia di Tirana e l'Union of Chambers of Commerce



and Industry in Albania (UCCIAL - partner albanese della rete Enterprise Europe Network). Quest'evento è rivolto alle aziende dei settori edilizia sostenibile, energie rinnovabili, materiali e produzione tessile e ha lo scopo di avvicinare le imprese italiane alla realtà albanese per stringere accordi di cooperazione tecnologica, licence agreement, scambio tecnologico, trasferimento di know-how, nonché accordi commerciali e di rappresentanza con imprese ed enti albanesi. La partecipazione alla missione è gratuita e include l'organizzazione di incontri bilaterali sulla base di un'agenda individuale che sarà consegnata in anticipo, assistenza in loco di personale specializzato e servizio di interpretariato. La delegazione di imprenditori aderenti all'iniziativa avrà l'opportunità di incontrare in Albania imprenditori e istituzioni locali. Ci saranno incontri B2B con operatori accuratamente selezionati. Per le aziende aderenti alla missione è inoltre in programma un incontro preparatorio e informativo con esperti qualificati sugli aspetti fondamentali in materia commerciale, fiscale e doganale; gli aspetti "qualitativi" per favorire un approccio più consapevole agli incontri e definire accordi di partenariato più efficaci. Si considerano a carico dei singoli partecipanti le spese relative al volo A/R per Tirana ed il pernottamento in loco.

DIARIO CITTADINO

Marcia della Pace

L'Istituto Comprensivo "Centro" e la sua dirigente Angela CITIOLO, in stretta collaborazione con il Comitato Genitori del Secondo Circolo di Brindisi, organizzano la seconda edizione brindisina della Marcia della Pace. Avvalendosi della consolidata collaborazione di Poiesis e del gruppo interreligioso formatosi all'interno del Secondo Circolo, la Marcia della Pace quest'anno si inserisce nel più ampio progetto "Brindisi Capitale dell'Antimafia", al quale dà l'avvio. Sabato 29 settembre, alle ore 16.30, il Popolo della Pace si radunerà nel piazzale delle scuole "Salvemini" e "Via dei Mille", in viale della Libertà, e darà vita ad un corteo che da via Cristoforo Colombo, passando per corso Umberto, piazza Cairoli e piazza Vittoria, si dirigerà in piazza Santa Teresa dove si terrà un momento comune di riflessione musicale, interculturale ed interreligiosa sui temi della pace e della convivenza civile e democratica. Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare.

Futuro delle emoglobine

Da circa 30 anni il Centro della Microcitemia dell'Ospedale «A. Perrino» di Brindisi, diretto dal dr. Giovanni Quarta (foto) rappresenta il punto di riferimento per oltre 100 pazienti affetti da Talassemia ed altre emoglobinopatie. Dopo il successo dell'incontro-dibattito



«Insieme per la Talassemia: l'impegno dei medici e istituzioni a confronto» del 25 maggio scorso, Brindisi torna ad essere «porto d'accoglienza» per il mondo della Talassemia e delle Emoglobinopatie in quanto sede del settimo Congresso Nazionale della Società italiana di Talassemia ed Emoglobinopatie.

Il convegno, presieduto dalla prof.ssa Maria Domenica Cappellini e dal dr. Giovanni Quarta, si tiene a Brindisi (nel complesso Tenuta Moreno) nei giorni 27-28-29 settembre e vede a confronto i migliori esperti nazionali del settore.

Il congresso ha per titolo «Il futuro delle emoglobinopatie» perchè, nonostante il panorama dei pazienti affetti da Talassemia si sia aperto ad una fiduciosa aspettativa di vita, la ricerca scientifica non si può fermare ... ed oggi abbiamo bisogno ancora di progettare altro futuro, con una attenzione anche ai cambiamenti sociali e ai nuovi flussi migratori.

Targa Moricino subito corretta!



Raramente una «denuncia» giornalistica è stata così repentina-

onorata! Nel giro di poche ore, dopo l'uscita di Agenda Brindisi con la copertina dedicata all'errore «toponomastico» relativo al dottor Giovanni Maria Moricino, la targhe dell'omonima via sono state sostituite ed è scomparso quell'imperdonabile «Giovanna». Pubblichiamo uno scatto con cellulare inviatoci tempestivamente da una nostra lettrice, che ringraziamo. Ma la storia continua!



Corso Garibaldi 33/37 BRINDISI - Tel. 0831/521043



BUONA VISIONE. SEMPRE.

CONTROVENTO

Una toponomastica vecchiotta!

Quando attraversiamo la città, percorriamo strade intitolate a personaggi il cui nome ripetiamo meccanicamente senza mai far mente locale all'effettiva consistenza storica dell'omaggiato. Se riflettessimo sull'attuale toponomastica, ci renderemmo conto che non è priva di qualche illogica contraddizione.

Fornisco qualche esempio a macchia di Leopardi: perché il recanatese sì e Italo Svevo no? Don Milani sì e Don Sturzo no? Non manca il ricordo di Crispi e Giolitti, ma latitano Quintino Sella, De Nicola ed Einaudi. In questi inspiegabili vuoti si registrano altri nomi di prestigio: Salvemini, i fratelli Rosselli, Amendola, persino Gramsci. Di qualcuno, invece, forse potevamo fare a meno: perché ricordare l'Imperatore Vespasiano, forse per i suoi meriti igienicosanitari? Ai Savoia poi abbiamo tributato un onore un po' eccessivo. Passi per Vittorio Emanuele II. annoverato tra i Padri della Patria, e per il Duca degli Abruzzi, navigatore, esploratore e colonizzatore illuminato, ma, scusate, quel lungomare intitolato alla Regina Margherita e



quel corso dedicato a Umberto I, proprio non mi vanno giù. La coppia di reali consanguinei non mi pare aver collezionato grandi meriti. La Regina, affetta da hybris regale ed entusiastica fan del cav. Benito e del Fascismo, ha avuto la grazia di aver ispirato una delle più riuscite specialità gastronomiche (l'omonima pizza), mentre il marito-cugino, colui che appuntò la medaglia sul petto del generale Bava Beccaris, il cannoneggiatore di scioperanti meneghini (Milano, 1898) è famoso soprattutto per i suoi capelli a spazzola (all'Umberto).

Credo sia giunto il momento di nominare un'apposita commissione che metta mano ad una radicale revisione della toponomastica cittadina, svecchiandola e aggiornandola secondo criteri e parametri valutativi più vicini al comune sentire. Bisogna colmare diverse lacune, tagliare qualche nome vetusto o incongruo, rapportando lo stradario alla moderna sensibilità sociale e culturale, avendo cura di dare perenne memoria a personaggi storici che hanno lasciato un'inconfutabile traccia di eticità, di impegno civile, di militanza culturale e artistica.

Nella frazione di Tuturano è stata riservata una zona ai musicisti, putroppo anche qui con qualche colpevole omissione. Sono infatti assenti geni del calibro di Rossini e Toscanini. Ma si può rimediare facilmente a tale lacuna, come pure ad un'altra che riguarda un illustre figlio di questa distratta terra scomparso da qualche anno. Mi riferisco al tenore Gianni Iaia (foto), che col bel canto sulle labbra e la sua Brindisi nel cuore. diede lustro alla nostra città in Italia e nel mondo. Nell'attesa dell'iter burocratico di intitolazione, noi di Agenda chiediamo ufficialmente all'Amministrazione Comunale che l'artista concittadino venga ricordato con una targa da affiggere nel fover del Nuovo Teatro «Verdi».

Bastiancontrario

Agenda

Lo strumento ideale per la vostra pubblicità

Telefono: **0831.564555** - Cellulare: **337.825995** E-mail: **agendabrindisi@libero.it**

CULTURA

Trucchi delle donne

Ieri sera, in via Montenegro, incrociando nello stretto un'elegante dama, venivo avvolto da una nuvola di uno stordente profumo dalla marcata fragranza orientale (Opium?) che, per un attimo, interrompeva il caratteristico effluvio di gamberoni alla griglia, simbolo delle notti brindisine. Dall'altro capo della scia odorosa mi giungeva la voce della bella signora che salutava chiamandomi per nome. Tornato sui miei passi, ho stentato a riconoscere, in quella bionda restaurata da un sapiente trucco, un'amica che non vedevo da vent'anni ma che, grazie al make up e alla mise giovanilistica, pareva la sorella minore di se stessa.

Riprendendo poi il cammino, ho pensato che magari duemila anni fa, per il medesimo percorso, anche il poeta Ovidio si sia imbattuto in qualche seducente matrona profumata e imbellettata secondo i suoi precetti. Già, perché Publio Ovidio Nasone, forse in osseguio al suo patronimico, si era occupato di profumi e di cosmetici. Qualche anno prima dell'8 d.C., data in cui passò da Brindisi per imbarcarsi alla volta di Tomi, nel mar Nero - dove il severo Augusto l'aveva esiliato -, il poeta di Sulmona aveva scritto una breve monografia dal titolo «Medicamina faciei feminae» (Unguenti per il viso della donna), ricca di consigli per il maquillage che tutte le signore-bene dell'Impero certamente conoscevano e seguivano. L'incipit del libello «Imparate, o donne, quali cure abbelliscono il volto, e in quale modo preservare la vostra bellezza» la dice tutta sull'intento didascalico dell'opera.

Intellettuale moderno e disinvolto Ovidio, sia nell'«ars amatoria» e ancora di più nei «Medicamina», si trasforma in visagista in onore e per amore del gentil sesso, proponendosi come il primo esponente della romanità ad aver celebrato il culto della cosmesi femminea. E chissà se davvero, in transito dalla nostra città, non abbia avuto un'esperienza pari alla mia. Quando si dice corsi e ricorsi della storia ...

Gabriele D'Amelj Melodia

Le lamentòse - Cuncetta e Ndurilàta, mogli rispettivamente di Ghiatoru e Diamanu, hanno manifestato telefonicamente il proprio disappunto per il fatto che in questa rubrica si parla molto raramente di loro, «Meriteremmo un po' di spazio, se non altro perché è una vita che sopportiamo quiddi toi vagabbòndi!». Accettiamo le lamentele e promettiamo quanto prima di farci perdonare. Le signore hanno ringraziato con molto garbo. Intanto, mentre questo numero di Agenda andava in macchina, ci è pervenuta questa telefonata: «Sono Ghiatoru, e parlo anche a nome di Diamanu. Abbiamo la vaga sensazione che le nostre mugghièri siano molto gelose del fatto che, grazie a questa rubrica, la gente incontrandoci a piazza Cairoli ci riconosce e si ferma a parlare con noi. Perciò qualsiasi richiesta vi faranno non li tàti tènzia».

Ai miei tempi ... i programmi televisivi serali iniziavano poco dopo le ore 20.40 (subito dopo Carosello) e terminavano massimo alle 23. Oggi, invece, cominciano non prima delle 21.30 e si concludono a mezzanotte e dintorni. Questo perché le fiction normalmente si articolano in due episodi, l'ultimo dei quali inizia verso le undici meno un quarto, tra gli sbadigli e tanta voglia di andare a letto ... Ma perché

RUBRICA A CURA DI PINO MINUNNI



non trasmettono soltanto un episodio alla volta?

La gara di «ruttini» - E' accaduto nei giorni scorsi a Siracusa, dove la squadra femminile di nuoto di una società romana era impegnata in un ciclo di allenamenti particolari, precedenti la ripresa dell'attività agonistica dopo la pausa estiva. Dopo un paio d'ore di piscina, le giovanissime ondine sono salite in camera e hanno pensato di divertirsi, sfidandosi in una gara di «ruttini» (proprio così). Per agevolare l'emissione sonora dell'aria formata nello stomaco, hanno ingerito numerosi cucchiaini di bicarbonato. Una di esse, una 14enne di Ladispoli, ha evidentemente esagerato nell'ingozzare troppo bicarbonato, tanto da sentirsi male, per un sopravvenuto scompenso cardiaco e un'edema cerebrale. E' stata trasportata d'urgenza nel reparto di rianimazione del locale Ospedale Umberto I in stato comatoso. Ma benedette figliole, possibile che, quella maledetta sera, a nessuna di voi sia venuto in mente un passatempo meno stupido, e soprattutto, meno pericoloso?

Contravvenzionando! - Il comune di Cremona ha disposto che i Vigili Urbani che, durante l'anno, avranno elevato una media di 140 (centoquaranta!) contravvenzioni al mese, avranno

diritto ad un premio-produzione, a fine anno, di 350 euro! Speriamo che non vengano a saperlo i colleghi brindisini, altrimenti per noi automobilisti saranno guai. Se poi verranno a saperlo anche le intransigenti vigilesse, sarà meglio lasciare la macchina in garage! ***

Briciole - Di fronte alle colorite espressioni oratorie di Beppe Grillo, Umberto Bossi sembra un educatore Salesiano.

Modi di dire - «Passa l'àngiulu e dìci Ammèn ...». Una sorta di ammonimento verso chi, sia pur per scherzo, sta imitando un balbuziente, o una persona affetta da tic nervosi. Secondo i nostri nonni, in quel momento può passare un Angelo e con un semplice Amen, trasformarti nella persona che stavi prendendo in giro.

Dialettopoli - Camardàri (arrovellarsi il cervello); ssittàri (sedersi): scundùtu (nascosto): tatanànni (bisnonno); tànfa (olezzo maleodorante); tampàgnu (coperchio); tuzzàri (urtare o bussare); uardastèlli (persona con la testa fra le nuvole): uantàri (afferrare); figghiàari (partorire); tènzia (ascolto, attenzione)

Pensierino della settimana - Il dispetto è il linguaggio comportamentale ... «ti ci tèni la càpu frèsca ...».



VI INVITIAMO A VISITARE IL SITO INTERNET DEL NOSTRO GRUPPO

vw.serg10g1

CORSI DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO ANTINCENDIO PRIMO SOCCORSO E SICUREZZA SUL LAVORO



PREVENZIONE & SICUREZZA: DISTRIBUZIONE GAS TECNICI E INDUSTRIALI

Tel. 0831.574902 - Fax 0831.540035 - E-mail: prevsic@sergiogroup.it - info@sergiogroup.it - sergio.sic@sertgiogroup.it



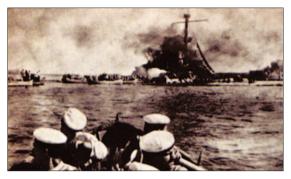
E' ormai da un quarto di secolo, quando cade la ricorrenza dell'esplosione in porto della nave ammiraglia della Regia Marina «Benedetto Brin» che, puntualmente, riporto le fasi salienti del tragico accaduto, nella mai sopita speranza che l'Amministratore di turno possa leggere la dolorosa cronaca e prevedere una degna commemorazione annuale. Da parte mia, mi dico disponibile a far visionare tutto il materiale in mio possesso, raccolto in questi lunghi anni di appassionata ricerca.

Ouel lunedì 27 settembre 1915, a Brindisi, si profilava una splendida giornata di sole. Sulla banchina di via Regina Margherita un buon numero di persone si era assiepato per assistere al rito dell'alzabandiera. Al lungomare era ormeggiato l'incrociatore Vittor Pisani con alcune unità dello Stato Maggiore della Marina. Le corazzate erano sistemate nell'avamporto. mentre tra il canale Pigonati e Forte a Mare erano ancorate la «Dante Alighieri», la «Nino Bixio», la «Emanuele Filiberto» e la «Benedetto Brin» (14mila tonnellate di stazza), che era alla fonda nel porto medio, all'altezza di quella che poi diventò la spiaggia di Fontanelle e poi Marimist.

Alle otto in punto, la cerimonia dell'alzabandiera fu eseguita sulle note della Marcia Reale, era poi consuetudine che la conclusione avvenisse al suono di una vivace marcetta, e fu proprio

STORIA E TRADIZIONI

Quando esplose la «Benedetto Brin»



in quel momento che avvenne il cataclisma. Potente, furiosa, tragica, l'onda d'urto seminò disperazione e morte tra l'equipaggio della «Benedetto Brin», saltata per aria. Il bilancio in vite umane fu disastroso, il numero delle vittime fu di 456 uomini: 433 marinai e 23 ufficiali, tra questi ultimi il contramiraglio Ernesto Rubin de Cervin e il capitano di vascello Gino Fara Forni, comandante della nave.

Si era in periodo di guerra e si diffuse subito la notizia del vile attentato, ma ogni varco di accesso sottomarino al porto di Brindisi era ostruito da una rete metallica, costantemente controllata, tenuta tesa da galleggianti. La rete fu accuratamente ispezionata da esperti palombari che ne accertarono e testimoniarono l'assoluta integrità. Tra la ridda delle varie ipotesi, la Divisione Generale di Artiglieria e Armamenti del Ministero della Marina di Roma prese in considerazione una lettera manoscritta del comandante Forni, datata 4 luglio 1914 -Prot.2927/Ris., che denunciava la «Deficienza di ventilazione e di refrigerazione della Santabarbara», posta, peraltro, nelle immediate adiacenze del vano motori. Si stabilì anche che nel deposito munizioni vi era la partita n. 29 di balistite, esplosivo potentissimo composto da nitroglicerina e cotone collodio in parti uguali, fragorosissima nello scoppio, con la caratteristica di bruciare senza fumo. E si pensò quindi ad un più che probabile processo di autocombustione.

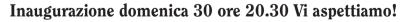
Furono aperte quattro inchieste, ministeriali e militari, che non chiarirono nulla; fu escluso il dolo, furono esclusi il sabotaggio e l'avaria occasionale: si ventilò con toni smorzati l'attentato, ma si scrisse chiaramente che: «L'esplosione è avvenuta in seguito a qualche imprudenza di coloro che, per servizio, dovevano in quell'ora trovarsi in santabarbara, o per combustione spontanea degli esplosivi, tuttavia nessuno può fornire chiarimenti: i testimoni sono tutti scomparsi e gli esplosivi distrutti». Un modo originale e sibillino per archiviare l'infausto evento.

Esplicativa la testimonianza dello storico don Pasquale Camassa che, in una sua corrispondenza scrisse: Nessuno sapeva nulla di preciso di cosa fosse successo. Un cordone di marinai tratteneva a stento i civili con lo sguardo diretto verso il Canale Pigonati, ma una fitta nebbia impediva di vedere qualcosa.

Tutto il popolo in un istante fu sulla banchina del porto. Sul volto di ciascuno si leggeva la profonda commiserazione per le vittime dell' immane disastro.

Sta di fatto che, a 97 anni dall'evento, Brindisi continua pervicacemente a dimenticare il tragico «affaire Brin»; non è difficile immaginare che in altre città annualmente ci sarebbero state importanti manifestazioni di livello nazionale. Qui nulla. Per le innocenti 456 vittime continua l'oblio assoluto!

Rubrica a cura di Antonio Caputo am.caputo@libero.it





TAVERNA MYRTOS

SAPORI E COLORI DELLA CUCINA GRECA

In via S. Lucia 15 - BRINDISI - Telefono 380.1418548

GIOVANI

Attività didattica di Giocobasket

L'uomo è un animale che non è fatto per la sedentarietà. Il movimento assicura un adeguato sviluppo dell'apparato muscolare e scheletrico, regola il metabolismo e concorre al generale benessere psico-fisico dell'individuo. Nel bambino è uno degli elementi essenziali per assicurare una corretta crescita.

Il movimento regola l'appetito e il riposo notturno. Per questo la scuola d'addestramento alla pallacanestro GIOCOBA-SKET riapre i battenti. Iniziano infatti lunedì 1 ottobre (ore 17.30), presso la palestra scolastica comunale del secondo Circolo Didattico di via de Mille (di fronte alla Marina Militare), i corsi di basket e minibasket dedicati a bambini e adolescenti che intendono continuare il lavoro svolto già negli anni precedenti o vogliono avvicinarsi a questo sport che gli americani chiamano «atletica giocata"» poiché tecnicamente e fisicamente completo come il lavoro aerobico dell'atletica leggera.

Lo scopo dei corsi promossi da GIOCOBA-SKET è quello di fornire ai partecipanti (dai 6 ai 14 anni), i fondamentali del-





Fabrizio diciottenne



Mercoledì 26 settembre 2012 Fabrizio Guadalupi ha compiuto 18 anni. Affettuosi auguri dalla redazione di Agenda Brindisi e da tutti gli amici della pallacanestro.

l'arte della pallacanestro sotto l'attenta guida dell'istruttore nazionale Antonio Errico (foto) che da alcuni anni si dedica. con passione, esclusivamente alle attività giovanili cercando di trarre la maggior parte dei vantaggi di una buona attività sportiva quale il corretto sviluppo psico-fisico, il mantenimento della forma fisica, l'abitudine a compiere gli sforzi utili all'organismo, la correzione di eventuali piccoli difetti fisici, ed inoltre l'acquisizione di autocontrollo e autodisciplina, il superamento di eventuali insicurezze, la capacità di avvicinarsi con equilibrio alle vittorie e alle sconfitte della vita per non parlare poi dello sviluppo della socializzazione, dell'amicizia, della lealtà e del coraggio senza trascurare il non meno importante miglioramento del rendimento scolastico.

La scuola d'addestramento GIOCOBASKET cerca di fare tutto questo e vi aspetta numerosi lunedì 1 ottobre per l'avvio dell'attività didattica. nella palestra del secondo Circolo Didattico. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il numero 368.3358991.

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 29 settembre 2012

Commenda

Viale Commenda, 57 Telefono 0831.583187

Cappuccini

Via Arione, 77

Telefono 0831.521904

Domenica 30 settembre 2012

Commenda

Viale Commenda, 57 Telefono 0831.583187

Cappuccini

Via Arione, 77 Telefono 0831.521904

GIORNI FESTIVI

Sabato 29 settembre 2012

Africa Orientale

Via De Terribile. 7 Telefono 0831.597926

· Commenda

Viale Commenda, 57 Telefono 0831.583187

· Casale

Via Duca degli Abruzzi, 41 Telefono 0831.418847

· Cataldi

Via Carmine, 54/58 Telefono 0831.52304

Bozzano

Viale Belgio, 14/c Telefono 0831.572149

Domenica 30 settembre 2012

Cataldi

Via Carmine, 54/58 Telefono 0831.5230

· Santa Chiara

Viale S. Giovanni Bosco. 85 Telefono 0831.542572

· Casale

Via Duca degli Abruzzi, 41 Telefono 0831.418847



72100 BRINDISI - Via Appia 22/28 (nei pressi di Porta Mesagne) Telefono e Fax 0831.1986799 - E-mail: marioragione.tip@libero.it



www.farmaciacappuccinibr.it

OMEOPATIA DERMOCOSMESI VETERINARIA **GALENICA**





Anno XXII • N. 32 • 28 settembre 2012 • www.agendabrindisi.it

ENEL BRINDISI SCONFITTA A SIENA NELL'ANTICIPO DEL SECONDO TURNO







GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

Zona Industriale – 72023 Mesagne (BR) - Tel. 0831.777754 www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com P. Selection III

SERIE A E domenica esordio casalingo con Varese

Enel Brindisi, brutta metamorfosi

Inizia male il campionato per l'Enel Brindisi. La formazione biancazzurra perde nella gara d'esordio il match con i campioni d'Italia del Montepaschi Siena 92-65. Sconfitta pesante, ma squadra da non condannare.

Capitan Ndoja e compagni, fin quando hanno potuto reggere il confronto, hanno messo in difficoltà i padroni di casa, ma nel finale del terzo quarto e ancor piú nell'ultima frazione. la partita ha cambiato decisamente volto con i senesi dominatori in lungo e largo.Nei giorni che hanno preceduto il match, più di qualcuno ha sperato o creduto credeva nel colpo a sorpresa, ma c'era da aspettarsi la reazione del team allenato da Luca Banchi dopo la sconfitta in Supercoppa con Cantù.

Ma veniamo alla cronaca della gara. Nel primo periodo Siena parte come un treno e Brindisi va subito in affanno.

Sanikidze fa la voce grossa, Moss e Ress lo accompagnano e i biancazzurri stanno a guardare.

Le squadre si studiano, ma ad avere la meglio nei giochi è la compagine toscana. Veloce ed ispirato Brown, tra i più in forma in campo. Il quarto si chiude col vantaggio dei padroni di casa (25-17) ma con l'E-



Coacii Fiero Bucci

nel che non molla l'osso.

La seconda frazione è completamente diversa dai primi dieci minuti.

Gibson prende la squadra per mano, comincia a fare le giuste scelte di tiro, ma non è accompagnato dal resto del quintetto. Piero Bucchi fa ruotare spesso i suoi uomini, stessa cosa fa Banchi per Siena.

Grande equilibrio in campo, Siena mette il naso avanti fino a metà quarto, poi Robinson e Grant prima, Formenti dopo con due triple, rimettono in partita l'Enel. Si va negli spogliatoi per la pausa lunga col minimo vantaggio dei senesi: 43-42.

Alla ripresa il Montepaschi entra in campo determinato, più fresco atleticamente e ha più benzina.

Il gioco dà ragione alla squadra di Banchi che si impone subito. A metà quarto brindisi si sveglia, torna a segnare e mette in difficoltà i biancoverdi.

Il timeout di Banchi spezza il ritmo dei brindisini e Siena può allungare nuovamente chiudendo con 13 punti di scarto.

Nell'ultimo quarto Brindisi sparisce, Siena inserisce una marcia in più e chiude la partita.

Troppe le palle perse dai pugliesi (22), buone le percentuali realizzative dei toscani. Gara a senso unico dunque, già a metà frazione possono scorrere il titoli di coda.

Miglior valutazione per Benjamin Eze (Montepaschi) 19, autore di 18 punti e top scorrer del match.

Delusione tra i tifosi biancazzurri presenti nel palaEstra, ma anche di quelli rimasti in città che attraverso i siti internet hanno sperato fino all'ultimo in una vittoria.

Qualche ora di riposo per Fultz e compagni, domenica si torna in campo e l'Enel, nel palaPentassuglia, ospita la Cimberio varese, altra corazzata che durante il mercato estivo si è mossa molto bene

In contrada Masseriola, ovviamente, previsto il tutto esaurito, con i tifosi impazienti di abbracciare finalmente tutto il roster. Attese coreografie spettacolari per l'esordio casalingo. E una vittoria completerebbe la festa!

Francesco Guadalupi

CALENDARIO

Il programma del primo turno

La gara Siena-Brindisi (anticipo della seconda giornata) ha aperto il campionato 2012/2013 che vivrà ufficialmente il primo atto stagionale domenica 30 settembre. L'anticipo dell'incontro Montepaschi-Enel, come è noto, è stato determinato dagli impegni statunitensi del 6-8 ottobre (tournee con San Antonio Spurs e Cleveland Cavaliers). Stesso discorso per l'Emporio Armani Milano: esordio il 30 in casa con Caserta e poi l'anticipo al 3 ottobre della seconda partita, quella esterna di Bologna. Infatti, il 7 ottobre Milano sarà impegnata in casa in un'amichevole di lusso con i Boston Celtics. La regular season terminerà il 5 maggio mentre i playoff (con la novità di tutte le serie al meglio delle sette gare) partiranno il 9 o il 15 in base alla presenza di squadre italiane nella Final Four di Eurolega. L'All Star Game si svolgerà il 16 dicembre, mentre dal 7 al 10 febbraio si giocherà la Final Eight di Coppa Italia. Ecco il programma completo della prima giornata della serie A. Si gioxca alle ore 18.15 con due eccezioni per le programmate dirette televisive:

PRIMA GIORNATA Vanoli Cremona-SAI

Vanoli Cremona-SAIE3 Bologna (sabato 29 settembre 2012 Ore 16.10 - Diretta La7d)
EA7 Milano-Juve Caserta
B.d.S. Sassari-Angelico Biella
V. L. Pesaro-Virtus Roma
Sidigas Avellino-Sutor Montegranaro
Enel Brindisi-Cimberio Varese
T. Reggio Emilia-Montepaschi Siena (Ore 20.30 - Diretta Raisport)
P. Cantti-Umana Reyer Venezia (martedì 2 ottobre 2012 - Ore 20.30)



Finisce la lunga serie di tornei precampionato, tutte le squadre hanno impostato la preparazione sulla voglia di basket giocato. Si torna ufficialmente in campo per i due punti e Brindisi lo ha fatto per prima, sfidando il Siena del dopo Pianigiani. Nella cronaca della gara i particolari di una sfida prestigiosa per i colori biancoazzurri.

Analizziamo ora le formazioni che si presentano ai nastri di partenza della serie A, che inizierà sabato 29 settembre con la sfida Cremona-Bologna, con diretta su La7d alle ore 16.10.

Dividiamo il lotto delle formazioni del massimo campionato in quattro categorie. In pole position gli addetti ai lavori mettono Milano, che parte con i favori del pronostico. L'Olimpia ha confermato sette dodicesimi del roster finalista dello scorso anno, cui si sono aggiunti Langford ed Hendrix e Stipcevic, Basile e Chiotti che allungano la panchina con tanti punti nelle mani. Seconda nella lista del «gradimento» la MPS Siena che ha letteralmente rivoluzionato il roster. Unici superstiti Carraretto, Ress e Moss cui si aggiungono Brown-Janning-Kemp, Hackett, Rasic, Eze, Sanikidze e Kasun. Sembra un mix più di quantità che di qualità come ha dimostrato la sconfitta patita contro Cantù nella Bekp Supercoppa di Rimini.

Potenziale terza forza del campionato è Cantù. Alla

TIME OUT

Scudetto e salvezza, gli scenari possibili



corte di Trinchieri sono giunti gli azzurri Aradori e Cusin con Tabu, Smith, Brooks e Tyus a rinvigorire i confermati Mazzarino, Markoishvili, Leunen e Scekic. Siamo convinti che a giocarsi il tricolore saranno proprio queste tre formazioni.

Ad insidiare il cammino un folto gruppo di pretendenti. Un plotone agguerrito, capeggiato da Varese, completamente ridisegnato da coach Vitucci con atleti giovani, con entusiasmo da vendere e tanta freschezza atletica. Nel lotto delle inseguitrici senza dubbio Sassari, che riparte dalla conferma dei cugini Diener e dai sette decimi del roster della semifinale scudetto 2011/12. Per reggere meglio l'urto della novità Eurocup si sono aggiunti Thornton ed Ignerski. Il Venezia dell'imprevedibile presidente Luigi Brugnaro ha aggiunto ad un roster già solido la qualità di Zoroski e due vecchie conoscenze del pubblico brindisino: Diawara e Williams, Avellino e Bologna da decifrare: gli irpini, incontrati appena tre giorni fa, hanno dimostrato di aver allestito un roster di grande qualità offensiva con Hardy, Warren, Richardson, mentre la Virtus Bologna è una vera e propria incognita. Se il trio di spessore Poeta, Gigli e Rocca e il talento di Steven Smith trovano sintonia, potrebbe inserirsi bene tra le big del campionato.

Come sempre ci sono le outsider. La Virtus Roma è la più intrigante con Datome come bandiera, Goss come bomber e atleti tutti da scoprire come Taylor e Gzyz.

La matricola Reggio Emilia ha puntato sulla continuità del nucleo-promozione «puntellato» con la sostanza di Cinciarini e Brunner e il talento del serbo Jeremic. Caserta ha puntato su italiani esperti (Mordente e Michelori) e stranieri non dal grande nome, un mix a basso costo e dal buon potenziale. Tanti giovani per Biella, con Soragna e Jurak a dare esperienza. A Pesaro potrebbero non bastere l'azzurro Cavaliero e un Crosariol da rilanciare. Un budget basso, figlio della crisi, ha imposto a Cremona e Montegranaro scelte obbligate ... per un'annata di sofferenza. Sono queste le formazioni che lotteranno per non retrocedere. E Brindisi? I più esperti mettono la formazione di Bucchi tra le possibili sorprese del campionato. Tutto sarà legato al duo Gibson-Reynolds, che è chiamato a prendere la squadra per mano, sfruttando un potenziale atletico e tattico di prim'ordine che ha i suoi maggiori interpreti in Robinson e nell'azzurro Viggiano, con Simmons a rendere difficile la lotta sotto canestro. Brindisi è una matricola che una volta conquistati i punti salvezza potrà ambire a posizioni di rilievo e a ritagliarsi il ruolo di matricola terribile. Sarebbe fantastico un ingresso nella griglia play-off. Speriamo di aver visto bene. E buon basket a tutti!

Nicola Ingrosso

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRUTTURE METALLICHE, CALDARERIA E PIPING



manutenzioni montaggi industriali fornitura impianti chiavi in mano costruzioni carpenterie e tubazioni

Via Mahatma Gandhi, 21 (Zona Industriale) BRINDISI - Tel. 0831.573264 - Fax 0831.571669 - www.brigantesrl.it

SERIE «D» Dopo il blitz di Nardò, 5-0 al Grottaglie

Brindisi: gol, punti e spettacolo!

Semplicemente devastante. Non ci sono altri termini per descrivere il Brindisi che domenica scorsa ha travolto il Grottaglie. Cinque gol, tre reti annullate ed un salvataggio sulla linea. Sono i numeri di una squadra che ha fatto un sol boccone degli avversari che appena sette giorni prima avevano fermato la corazzata Bisceglie (2-2).

L'undici di Francioso ha vinto e convinto esprimendo un gioco piacevole che ha trovato nell'argentino Mauricio Villa il migliore interprete. Doppietta di Albano e marcature di Fusco, Laboragine e Rizzi. Un potenziale offensivo impressionante per una squadra che non gode dei favori del pronostico ma che può regalare soddisfazioni ai suoi tifosi. «Non mi aspettavo un Brindisi così forte - è il commento del tecnico grottagliese Marcello Casu nella conferenza del dopo-gara -, una squadra dotata di un ottimo palleggio e con un reparto avanzato che può fare male in qualsiasi momento. Ho incontrato Bisceglie e Matera, ma devo dire che il Brindisi mi ha impressionato in modo particolare». La lettura di Casu promuove a pieni voti il Brindisi. Una squadra che cresce di giornata in giornata trovando la giusta



Foto Maurizio De Virgiliis

coesione tra i ruoli e riducendo al minimo gli errori. Dopo le incoraggianti azioni notturne di Nardò, il Brindisi si è confermato davanti all'entusiasta pubblico di casa, rimettendo a lucido il suo vecchio feeling con la squadra. Mister Mino Francioso analizza la partita: «Nei primi dieci minuti abbiamo sofferto le ripartenze del Grottaglie ma abbiamo avuto la voglia di andare sempre avanti nelle difficoltà, questo è importante. Stiamo crescendo, tutti si sacrificano per la vittoria. Se non si fa aruppo non ci sono risultati». Francioso si esprime sui singoli: «Fusco è supportato da Bartoccini e Laboragine, è bravo, è come se fosse un giocatore di esperienza e non un under. Frasciello e Staiano sono stati criticati ma si stanno confermando. Rizzi è stato bravo a fare bene quando è entrato, sta crescendo, Villa è andato meglio nel secondo tempo quando ha mostrato chi è il vero Villa». E sul reparto arretrato: «Anche con il Bisceglie la difesa ha fatto bene, non soltanto oggi, ma ci furono due errori individuali che compromisero la partita». Sul prossimo impegno in trasferta: «Il Pomigliano è una formazione ostica come tutte. aiocheremo per vincere contro una squadra forte che si è rinforzata». A chi gli chiede dove può arrivare il Brindisi. Francioso risponde: «Gli obiettivi sono gli stessi, ossia raggiungere i play-off qualche giornata prima rispetto allo scorso campionato». Sul mercato: «Per Assan Mboup avremo in queste ore nuove informazioni, se sarà possibile averlo con noi saremo felici altrimenti troveremo un'alternativa».

Prossimo appuntamento al «Gobbato» di Pomigliano, trasferta speciale per Tommaso Allocca, che torna da avversario nella sua città natale, e per mister Mino Francioso, che ritrova da ospite il suo recentissimo passato. E' attesa una buona presenza di pubblico in trasferta. La Curva Sud ha organizzato un pullman per raggiungere la città dell'Alfa.

Fabrizio Caianiello

BASKET

Futura Brindisi e il «ripescaggio»

In attesa di conoscere l'esito di un eventuale ripescaggio in A2, la Futura Basket del trio composto da Fabio Tagliamento, Salvatore Ranieri e Giuseppe Barretta ha appena disputato il primo test amichevole a Potenza vincendo 60-56. Una buona partita, che serviva più che altro come «esame» per testare la propria forma. Nei prossimi giorni, intanto, si sapranno i nomi di un paio di giocatrici nuove che entreranno a fare parte del roster biancoazzurro, fresco di promozione in A3. La possibilità di effettuare un ulteriore salto di categoria rappresenterebbe per la città di Brindisi un traguardo storico. Ed è più che mai evidente che anche in questo senso il sodalizio brindisino sta iniziando ad allestire un roster altamente competitivo per 1'A3, ma con un occhio alla possibilità di fare il salto di categoria. Dopo i due nuovi tasselli di Elena Capolicchio, play maker, classe '92, proveniente dall'Orvieto di A2, e della guardia Linda Manzini, classe '90, proveniente dalla Passalacqua Spedizioni Ragusa di A2, ci sono altre trattative in corso. La lieta notizia dopo l'attesissimo rientro della brava Marzia Tagliamento, classe '96 riguarda la conferma di Nene Diene, la forte ala di colore della Futura Basket, che l'anno scorso ha giocato un ottimo campionato. Nene - il cui cartellino è di proprietà della società «Le Mura Lucca» di A1 - è una pedina fissa della nazionale under 20 e vanta anche una convocazione nella nazionale maggiore sperimentale.



SEGUITECI ANCHE SUL NUOVO SITO AGENDABRINDISI.IT

ASSOCIAZIONE ARTISTICO MUSICALE

Nino Rota

BRINDISI

"BrindisiClassica" 2012/2013 - XXXVIII Edizione

Programma generale



Venerdi, 9 novembre 2012 - NUOVO TEATRO VERDI - ore 20.30

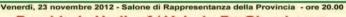
Operetta "AL CAVALLINO BIANCO"

Musiche di R. Benatzky e R. Stolz - Libretto di H. Muller e E. Charrell Compagnia di Operette Alfafolies di TORINO - Regia di AUGUSTO GRILLI

Venerdi, 16 novembre 2012 - Salone di Rappresentanza della Provincia - ore 20.00

Duo Alberto Cesaraccio / Michele Nurchis (ob/pf)

G. Donizetti, R. Schumann, F. Chopin, C.Nielsen, J. Brahms, P. Hindemith, A. Cesaraccio





C. Debussy, E. Grieg, E. Rautavaara, O. Merikanto, A. Jiamefeldt, J. Sibeliu Sabato 1 dicembre 2012 - Auditorium Istituto Professionale Alberghiero - ore 20.00

Contramilonga - Duo Fabio Furia / Marcello Melis (ban/pf)

P. Laurenz, R. Melo, J. De Dios Filiberto, J Plaza, A. Aita, G. Puccini, A Piazzolla

Giovedi, 6 dicembre 2012 - Salone di Rappresentanza della Provincia - ore 20.00

Pierluigi Camicia - Piano recital

Johannes Brahms e di Robert Schumann

Venerdi, 14 dicembre 2012 - Salone di Rappresentanza della Provincia - ore 20.00

Ensemble Variabile (trio cl/vl/pf)

L. van Beethoven, M. Bruch, J. Brahms

Mercoledi, 19 dicembre 2012 - Salone di Rappresentanza della Provincia - ore 20.00

SeiOttavi - (Gruppo a cappella)

Mozart, Johnson Brahms, Piazzolla, Beatles, Randazzo, Fitzgerald e Natalizi.

Giovedi, 31 gennaio 2013 - Salone di Rappresentanza della Provincia - ore 20.00

Duo Valentina Renesto / Giuseppe Bruno (sax/pf)

R. Schumann, A. Piazzolla, K. Weill

Sabato, 16 fabbraio 2013 - Auditorium Istituto Professionale Alberghiero - ore 20.00

La Bottega dei Quattro (Ensemble con cantanti)

Quattro grandi della Canzone Napoletana: Di Giacomo, Bovio, Murolo, E.A.Mario

Venerdi, 1 marzo 2013 - Salone di Rappresentanza della Provincia - ore 20.00

Aurelio e Paolo Pollice (Duo pianistico a 4 mani)

P. Serrau, V. Bellini, C. Saint Saens, O. Respighi, F. Liszt

Venerdì, 15 marzo 2013 - Salone di Rappresentanza della Provincia - ore 20.00

Joanna Trzeciak - Piano recital

L. van Beethoven, K. Szymanowski, F. Chopin

Lunedi, 25 marzo 2013 - Salone di Rappresentanza della Provincia - ore 20.00

Orchestra Filarmonica Nino Rota – Dir. M. Mateus

Simona Gubello (s), Anna Brullo (a), Fabio Anti (bc)

Antonio Vivaldi, Alessandro Scarlatti

Venerdi, 5 aprile 2013 - Salone di Rappresentanza della Provincia - ore 20.00

Teresa Panunzio (s) /Annalisa Orlando (pf) - Recital lirico e pianistico

Debussy, Mozart, Ravel, Donizetti, Chopin, Lama, Scriabin, De Curtis, Russo, Di Capua, Capurro

Venerdi, 12 aprile 2013 - Salone di Rappresentanza della Provincia - ore 20.00

Coro "Parsifal" Direttore Andrea Crastolla

Al pianoforte Gianpaolo e Stefania Argentieri

Verdi, Dvorak, Bettinelli, Petrassi, Bonato, Kodaly, Debussy, Ravel, Brahms

Sabato, 20 aprile 2013 - Auditorium Istituto Professionale Alberghiero - ore 20.00

Small Jazz Orchestra - Direttore Luigi Bubbico

Kramer, Giacobetti, D'Anzi, Morbelli, Astore, Garinei, Giovannini, Galdieri, Bixio, Neri, Bracchi

Direzione artistica

Silvana Libardo - Francesca Salvemini

info: 32888440033 - 0831581949





































Iscriviti entro il 30 settembre e riceverai un utile omaggio!







ISCRIZIONI IN CORSO



PISCINA COMUNALE BRINDISI SCUOLA NUOTO FEDERALE

CORSI DI NUOTO COLLETTIVI ED INDIVIDUALI **NUOTO AGONISTICO E PREAGONISTICO · PALLANUOTO · AQUAGYM** NUOTO SINCRONIZZATO · HYDROBIKE · NUOTO MASTER ATTIVITÀ IN ACQUA PER GESTANTI · CORSI DI ACQUATICITÀ NEONATALE RIEDUCAZIONE FUNZIONALE IN ACQUA · CORSI ASSISTENTI BAGNANTI NUOTO PER SALVAMENTO · GINNASTICA DOLCE TERZA ETÀ ACQUA ZUMBA novità

DOMENICA MATTINA IMPIANTO APERTO

BRINDISI - Contrada Masseriola - info: 0831.571163 - 389.2606745 piscinabrindisi@fimcosport.it - www.fimcosport.it